

## **COMUNICATO STAMPA - 22.01.2024**

### **Più tempo per i Programmi annuali di produzione. Accolta nostra richiesta**

*Bene per ANABIO che aveva chiesto proroga al Masaf. I termini slittano al prossimo 15 maggio*

Roma, 22 gen – Positivo che sia stato dato più tempo alle aziende per presentare i Programmi Annuali di Produzione biologica (PAP). Avevamo chiesto al MASAF di intervenire a riguardo, viste le difficoltà riscontrare e segnalate dalle imprese del settore. A dirlo, oggi, è Cia-Agricoltori Italiani con ANABIO, la sua Associazione di promozione del biologico, dopo la pubblicazione del decreto dipartimentale che ora sposta, ufficialmente, dal 31 gennaio al 15 maggio, il termine per presentare la documentazione.

Inoltre, alla luce delle criticità riscontrare dal comparto biologico rispetto al PAP, ANABIO-Cia torna anche a ribadire l'urgenza di collegare l'iter amministrativo della certificazione relativa ai metodi di produzione biologica al fascicolo aziendale, che contiene il piano di coltivazione e che rappresenta lo strumento più opportuno in cui generare e gestire i PAP. Il fascicolo, infatti, sottolinea l'Associazione di Cia, deve rappresentare anche per l'azienda biologica il suo contenitore amministrativo, per semplificare e per dialogare con la Pubblica amministrazione e con gli enti di controllo e certificazione.

Pertanto, secondo ANABIO-Cia, è sempre più attuale una riflessione più ampia sullo strumento del PAP, al fine di verificarne la conformità rispetto alle norme Ue e nazionali in materia di biologico e nell'ottica di semplificare, quanto più possibile, gli adempimenti a carico delle aziende biologiche.